



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIA SOFIA DI GRADO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
45	01/08/2025	5008	92

Oggetto:

Decreto Legge 19 maggio 2020, n 34, art 200, comma 10. Compensazione riduzione dei ricavi tariffari per i servizi di trasporto pubblico locale. Liquidazione del saldo risorse annualità 2020, 2021 e I trimestre 2022 in favore di Trenitalia Spa

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il Decreto - Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, all'art. 200, comma 1, prevede che *“Al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, è istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio;*
- b. con DM n. 340 dell'11.08.2020, sono state adottate le disposizioni attuative del richiamato art. 200, prevedendo, tra l'altro, all'art. 2, comma 2, che le Regioni provvedono all'assegnazione ed all'erogazione delle risorse attribuite, anche per il tramite di altri Enti competenti, dei contributi in conto gestione alle aziende nell'arco temporale 23 febbraio - 3 maggio 2020, nel limite massimo del 55 per cento dei ricavi risultanti, per gli stessi beneficiari e nello stesso periodo del 2018, dalla banca dati dell'Osservatorio per le Politiche del TPL, ed assegnando le relative risorse alle Regioni, poi erogate alle Imprese del settore;
- c. con DM n. 489 del 02.12.2021 sono state ripartite tra le Regioni le risorse per la compensazione dei minori ricavi a saldo registrati nell'esercizio 2020 e per l'anticipazione dei relativi importi 2021;
- d. il DM n. 289 del 20.09.2022, a seguito delle correzioni trasmesse dall'Osservatorio nazionale per le politiche del TPL, ha disposto il riparto definitivo dei contributi destinati a compensare i minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2020, dichiarando definitivamente completata la relativa istruttoria, fatti salvi gli effetti della verifica degli equilibri contrattuali prevista dall'art. 2, comma 3 del DM 489/2021 e, tra l'altro, ha assegnato a titolo di compensazione per minori ricavi 2021, le risorse non utilizzate per i servizi aggiuntivi 2021;

PREMESSO altresì che

- a. con DD n. 83 UOD 01 del 28.12.2022 la DG Mobilità ha approvato la ricognizione degli importi complessivi provvisoriamente riconoscibili alle aziende esercenti servizi TPL locale su ferro a titolo di minori ricavi anno 2020 ed anno 2021, sulla base del riparto di cui al citato DM n. 289/2022;
- b. con DM n. 169 del 20.07.2023 è stato formalizzato il nuovo criterio di calcolo in esito alla correzione dell'errore nell'algoritmo di calcolo utilizzato dall'Osservatorio, ed è stata rappresentata la ripartizione delle risorse riconosciute agli Enti beneficiari a titolo di anticipazione rispetto all'intero periodo di contribuzione 23.02.2020-31.03.2022;
- c. per l'annualità 2021, con DD 50_08_92 n. 58 del 02/11/2023, si è preso atto degli importi complessivi provvisoriamente riconoscibili alle aziende esercenti servizi TPL locale su ferro a titolo di minori ricavi anno 2021, modificati in ragione delle nuove composizioni percentuali, rispetto a quelli ricogniti con DD n. 83/2022;
- d. con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 336 del 18.12.2023, ad integrazione delle anticipazioni già assegnate,

- sono state ripartite ulteriori risorse, per il periodo dal 1° gennaio 2021 – 31 marzo 2022 sulla base dei dati dell'Osservatorio, assicurando copertura fino all'80% del fabbisogno;
- e. con mail del 10.10.2024 l'Osservatorio nazionale TPL ha comunicato gli esiti dell'elaborazione dei dati relativi alle risorse provvisoriamente riconoscibili, sulla base dei dati comunicati dalle Aziende per l'annualità 2022, nonché dell'aggiornamento degli importi afferenti al 2020 e 2021, a seguito di talune segnalazioni e verifiche da parte degli Enti affidanti;
 - f. con Decreto Interministeriale n. 329 del 20 dicembre 2024 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Unificata del 28/11/2024, sono state definitivamente ripartite tra le Regioni e le Province autonome le risorse complessivamente stanziare dall'articolo 200, comma 1, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni, in misura del 100% per l'annualità 2020 e del 92,1576% per l'annualità 2021 e I Trimestre 2022;
 - g. il predetto Decreto Interministeriale 329/2024 ha aggiornato al 31 dicembre 2025 il termine previsto dall' 4 del DI n. 169 del 20.7.2023 per la verifica, da parte dell'Ente affidante, dell'assenza di sovracompensazione in relazione ai contributi Covid riconosciuti alle aziende e per la conseguente rendicontazione al MIT dei contributi concessi;

PRESO ATTO che

- a. con specifico riferimento alla società Trenitalia Spa, sulla base della ripartizione definitiva di cui al citato Decreto Interministeriale n. 329 del 20 dicembre 2024, gli importi riconoscibili per gli anni per gli anni 2020, 2021, e I trimestre 2022 in relazione ai servizi TPL su ferro di interesse regionale, sono rappresentati nella tabella di seguito riportata:

TRENITALIA	2020 (100%)	2021 (92,1576%)	2022 (92,1576%)
TPL su ferro. CIG 8136472D17	20.623.043,95	19.854.864,81	898.106,77

- b. con nota prot. 464865 del 03.10.2024 la Direzione Generale per la Mobilità ha avviato, con il supporto tecnico di ACaMIR, il procedimento di verifica degli equilibri contrattuali per il triennio 2020-2021-2022 ai fini della rilevazione di assenza di sovracompensazione in relazione ai contributi di cui trattasi;
- c. con nota prot. n. 2975 del 13.05.2025, ACaMIR ha rappresentato che in relazione ai servizi ferroviari le verifiche di equilibrio economico-finanziario rientrano nell'ambito del meccanismo di contabilità regolatoria previsto ex contractu, e sono pertanto effettuate direttamente dal Comitato di Gestione del contratto di servizio;
- d. le verifiche di cui al punto che precede sono state svolte dal Comitato di Gestione del contratto di servizio Trenitalia nella seduta del 19.06.2025, procedendo al confronto PEF/CER ed alla registrazione di eventuali scostamenti, per le annualità 2020, 2021, 2022, come da verbale agli atti;
- e. si può pertanto procedere alla liquidazione, a favore di Trenitalia Spa, del saldo delle risorse spettanti a titolo di contributo per minori ricavi Covid anni 2020, 2021, e I Trimestre 2022 in relazione ai servizi TPL di interesse regionale eserciti dalla società,

TENUTO CONTO che sono stati già corrisposti alla società Trenitalia, in acconto, contributi per minori ricavi Covid pari complessivamente ad euro 29.046.501,65, di cui euro 18.560.740,61 per l'annualità 2020 ed euro 10.485.761,04 per l'annualità 2021,

CONSIDERATO che

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025” e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. la Giunta regionale con deliberazione n. 773 del 27 dicembre 2024 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- c. la Giunta regionale con deliberazione n. 1 del 07 gennaio 2025 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2025-2027, ha provveduto, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali;
- d. gli oneri di cui al presente provvedimento sono da imputare nell'ambito delle risorse allocate nel Bilancio Gestionale per l'anno 2025, all'interno della Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 04 - Titolo 1 - al capitolo U04267, che presenta sufficiente disponibilità;
- e. la spesa deriva da contratti ad esecuzione continuata e soggetti a periodiche liquidazioni, riferendosi a corrispettivi previsti a fronte di prestazioni rese dalle società esercenti servizi TPL;
- f. la DGR 1 del 07.01.2025 stabilisce, al punto 13 del deliberato, che i responsabili delle strutture organizzative, nell'adottare i provvedimenti che impegnano la Regione nei confronti dei terzi, diano priorità, tra le altre, alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività;

RITENUTO

- a. di dover liquidare in favore di Trenitalia Spa il saldo delle risorse spettanti a titolo di contributo per minori ricavi Covid in relazione ai servizi TPL di interesse regionale eserciti dalla società negli anni 2020, 2021 e I trimestre 2022 nell'importo complessivo di **euro 12.329.513,88**, come dettagliato nella Tabella di seguito riportata:

Beneficiario	Anno di riferimento	Assegnazione riconosciuta dal MIT DD 329/2024 (100% per il 2020; 92,1576% per il 2021 e il I Trim 2022)	Importi liquidati	Importi da liquidare a SALDO con il presente provvedimento
TRENITALIA	2020	20.623.043,95	18.560.740,61	2.062.303,34
	2021	19.854.864,81	10.485.761,04	9.369.103,77
	2022	898.106,77	0,00	898.106,77
	Totali	41.376.015,53	29.046.501,65	12.329.513,88

- b. di dover imputare la predetta spesa agli impegni e negli importi riportati nella tabella che segue, nell'ambito delle risorse allocate nel Bilancio Gestionale per il triennio 2025/2027 sul **capitolo U04267**, come dettagliato in Allegato SAP

Capitolo di Spesa U04267

N. Impegno	Importo	Decreto di impegno
3250002966	1.331.039,75	70/2024
3250002967	3.398.309,96	70/2024
3250002968	3.468.558,43	70/2024
3250002969	2.358.199,72	70/2024
3250002972	1.773.406,02	78/2024
	12.329.513,88	

RILEVATO che gli elementi informativi relativi alla prestazione, al creditore (beneficiario) e gli elementi informativi contabili e della transazione elementare, come definita dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche ai sensi della nota prot. 535748 del 31.07.2014, sono riportati nell'*Allegato SAP*;

VERIFICATO che

- a. è stata riscontrata la regolarità contributiva INPS e INAIL, come da DURC agli atti della Direzione Generale;
- b. è stata riscontrata la regolarità della visura camerale dell'impresa, agli atti dello Staff competente;
- c. il creditore in quanto società a capitale pubblico è esente ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011 dalla verifica antimafia;
- d. il creditore ha comunicato, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i., gli estremi del conto corrente dedicato;
- e. la liquidazione rispetta i limiti degli impegni di riferimento;
- f. ai fini dell'applicazione del principio contabile generale n. 17 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli impegni sui quali è imputata la spesa in parola, presentano competenza economica 01.01.2025-31.12.2025;
- g. con i Decreti Dirigenziali di impegno delle risorse liquidate con il presente provvedimento sono stati assolti gli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del d. lgs. n. 33 del 14.3.2013, relativamente al pagamento oggetto del presente provvedimento;

- h. gli impegni in argomento presentano il requisito di liquidabilità della spesa per il corrente esercizio finanziario ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs.vo 118/2011;
- i. il programma dei pagamenti di cui al relativo impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'articolo 56, comma 6, del D. Lgs.vo n. 118/2011 come modificato e integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;

DATO ATTO che è esclusa la verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, in considerazione della natura giuridica del beneficiario;

VISTI gli atti richiamati;

alla stregua dell'istruttoria contabile amministrativa compiuta dalla UOD 05 e dallo Staff 92, nonché dal responsabile del procedimento, la cui regolarità è attestata a mezzo dell'invio del presente provvedimento alla firma del dirigente

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. sulla base del procedimento di verifica degli equilibri contrattuali condotto dal Comitato di gestione del contratto di servizio nella seduta del 19.7.2025, **di liquidare** in favore di Trenitalia Spa saldo dei contributi per minori ricavi Covid in relazione ai servizi TPL di interesse regionale eserciti dalla società negli anni 2020, 2021 e I trimestre 2022 per l'importo complessivo di **euro 12.329.513,88**, come dettagliato in premessa;
2. di imputare la spesa agli impegni assunti con i Decreti Dirigenziali 70/2024 e 78/2024 nell'ambito delle risorse allocate nel Bilancio Gestionale per il triennio 2025/2027 sul **capitolo U04267**, come meglio dettagliato in Allegato SAP;
3. di autorizzare la Direzione generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto qui liquidato;
4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica 01/01/2025 – 31/12/2025;
5. di dare atto che è esclusa la verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, in considerazione della natura giuridica del beneficiario;
6. di trasmettere il presente atto al beneficiario, alla Direzione generale per le Risorse finanziarie e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, a Casa di vetro per gli adempimenti in materia di trasparenza.

D.ssa Maria Sofia Di Grado

DOTT.SSA MARIA SOFIA DI GRADO